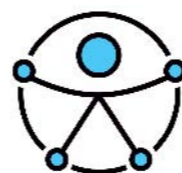




COMUNE DI MARANELLO

Provincia di Modena



Il committente:

Comune di Maranello (MO)
Piazza Libertà, 33

Il Responsabile unico
del procedimento:

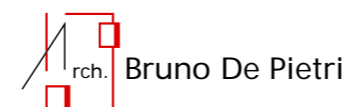
Arch. Elisa Tommasini

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

Intervento:



progetto a cura di:



via Circonvallazione sud,50 41049 Sassuolo (MO)
Tel. 0536872042 cell. +39 347.6364441 email: bruno@depietri.eu - PEC: bruno.depietri@archiworldpec.it

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE

n° tavola

E-A
09

Elaborato:

FASCICOLO GUIDA AGLI INTERVENTI
MARANELLO

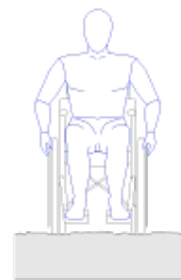
Scala:
varie

data:
26.02.18

Rev. del:

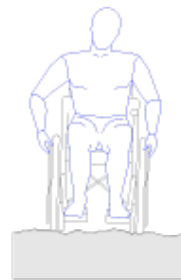
PAVIMENTAZIONI:

La scelta dei materiali e delle finiture superficiali si effettua sulla base di tre fattori: estetico, funzionale ed economico. È importante considerare attentamente i materiali utilizzati per la realizzazione dei percorsi in modo da soddisfare al meglio tutte le esigenze. Per aiutare le persone con disabilità motorie o problemi di equilibrio si consigliano superfici non scivolose e leggermente elastiche. Il trattamento superficiale delle pavimentazioni deve essere realizzato in modo tale da garantire un adeguato deflusso dell'acqua meteorica verso l'esterno del percorso. La posa e la pezzatura dei materiali per le sistemazioni esterne, utilizzati generalmente grezzi e non finiti (es. porfido o pietra semilavorata) presentano già una superficie non scivolosa.



Fondo piano e compatto:

OTTIMALE



Leggermente sconnesso ma compatto:

BUONO



Molto sconnesso e compatto:

PERICOLOSO



Fondo fangoso:

IMPOSSIBILE



Fondo sabbioso:

IMPOSSIBILE

MATERIALI:

Asfalto: si tratta di un materiale che non risulta scivoloso anche se bagnato; una minima pendenza consente un corretto drenaggio. Appena realizzato è liscio e adatto a tutte le persone che utilizzano ausili per la mobilità ma con il tempo può screpolarsi e rompersi (soprattutto se al di sotto si sviluppano radici di grandi alberi). Il colore nero, d'estate lo fa riscaldare molto. Si tratta di un materiale che non richiede grossa manutenzione ed è facilmente pulibile. Adatto a parcheggi, scivoli, strade, marciapiedi e vialetti.

Cemento: se la superficie della colata viene tirata a spazzola è antiscivolo, anche se bagnata. Una pendenza minima che consenta un corretto drenaggio per evitare che l'acqua ristagni. La superficie liscia è adatta per la mobilità ma quando il calcestruzzo non è ancora asciutto può essere impressa una texture, più o meno in rilievo. La pulizia è facile anche se non sempre le macchie si possono togliere; la manutenzione è semplice ma essendo una pavimentazione continua non consente di sostituire la singola parte deteriorata.

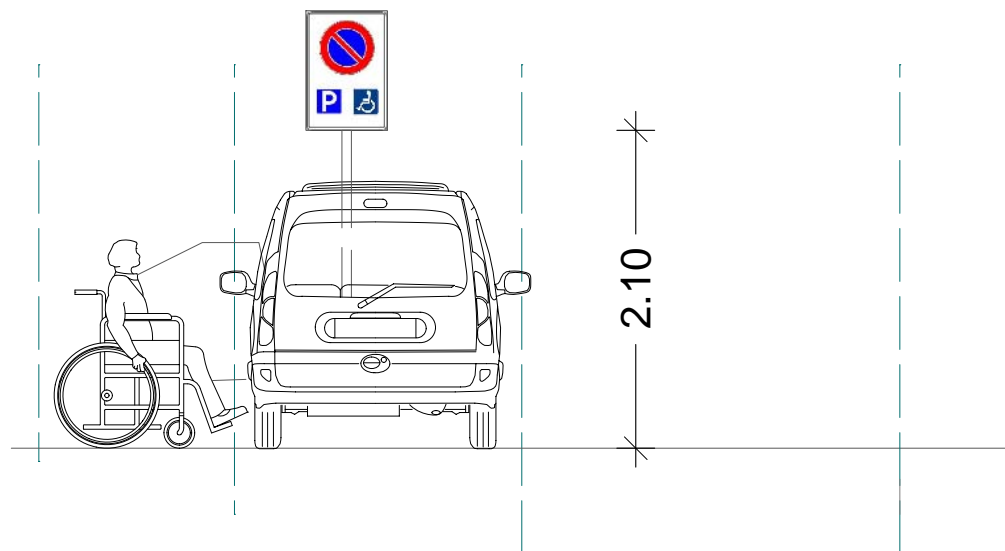
Il colore prevalente è bianco/grigio, ma la miscela può essere additivata con pigmenti o inerti colorati; la superficie, una volta asciutta può essere trattata con finiture chimiche o verniciato.

Il cemento è adatto per marciapiedi, vialetti, pavimenti di patii, gazebo e scivoli.

Ciottoli o pietra a spacco: la forma più o meno irregolare delle pietre o quella più tondeggianti dei ciottoli di fiume consentono di realizzare una superficie continua ma talvolta anche molto irregolare. Una buona posa può assicurare una superficie sufficientemente piana e priva di pericoli, facile da attraversare con una carrozzina ma che produce notevoli vibrazioni della stessa. Le forme e le sfumature del materiale sono molte; alcune pietre risultano più scivolose di altre. La manutenzione è semplice ma deve essere periodica in quanto i singoli elementi possono staccarsi e far inciampare. Superfici in acciottolato o pietra sono adatte per pavimenti, vialetti e marciapiedi.

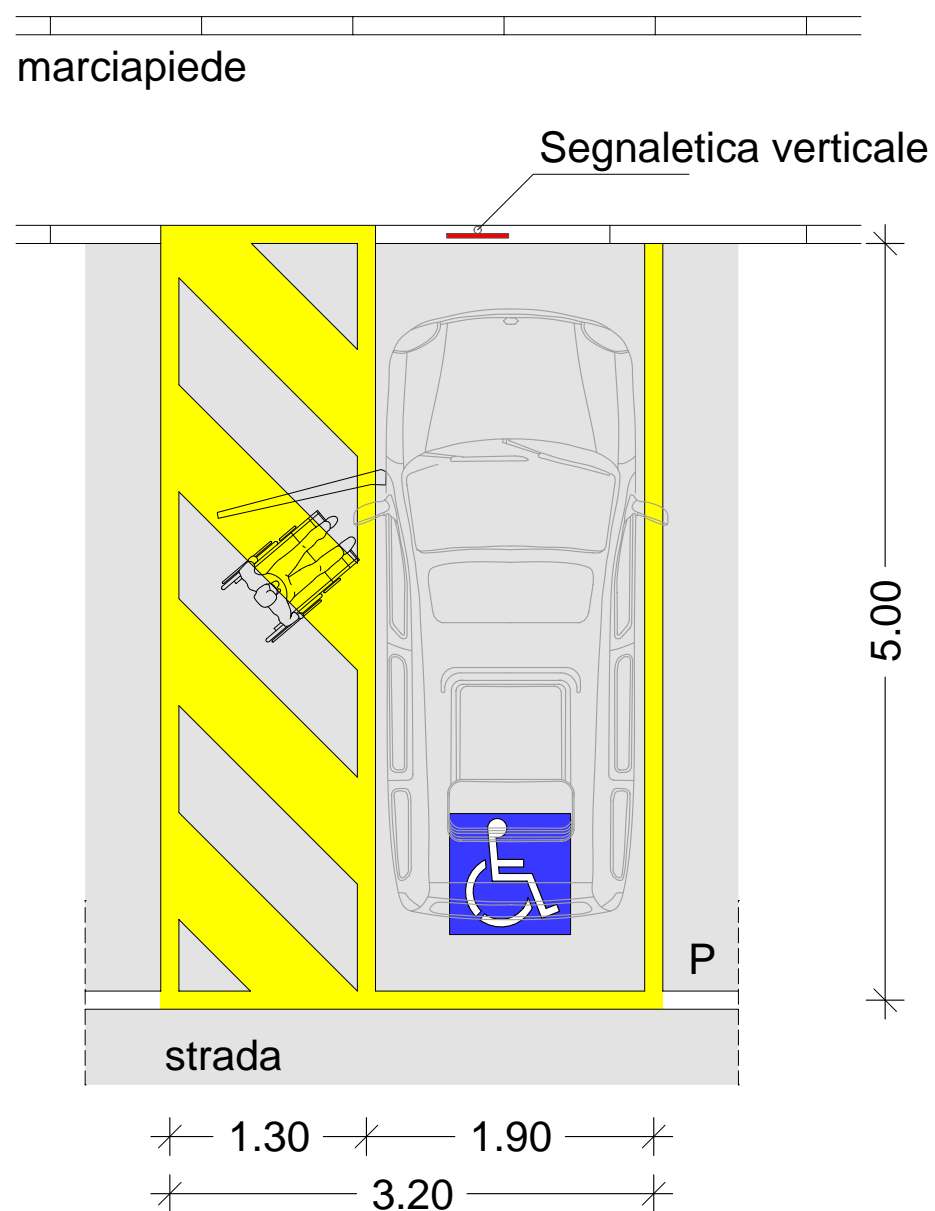
Lastre di pietra: in base al tipo di pietra, alla finitura superficiale e all'usura del tempo possono essere più o meno scivolose; con un minimo di pendenza si consente un corretto drenaggio dell'acqua. Con una posa corretta la superficie è ideale per le persone che utilizzano la carrozzina o altri ausili per la mobilità.

La varietà di materiali e colori disponibile è molto vasta e spesso differente da regione a regione. La manutenzione di una pavimentazione in pietra risulta abbastanza facile perché un elemento rovinato può essere sostituito con un'altra lastra. Materiale adatto per pavimenti, vialetti e marciapiedi.

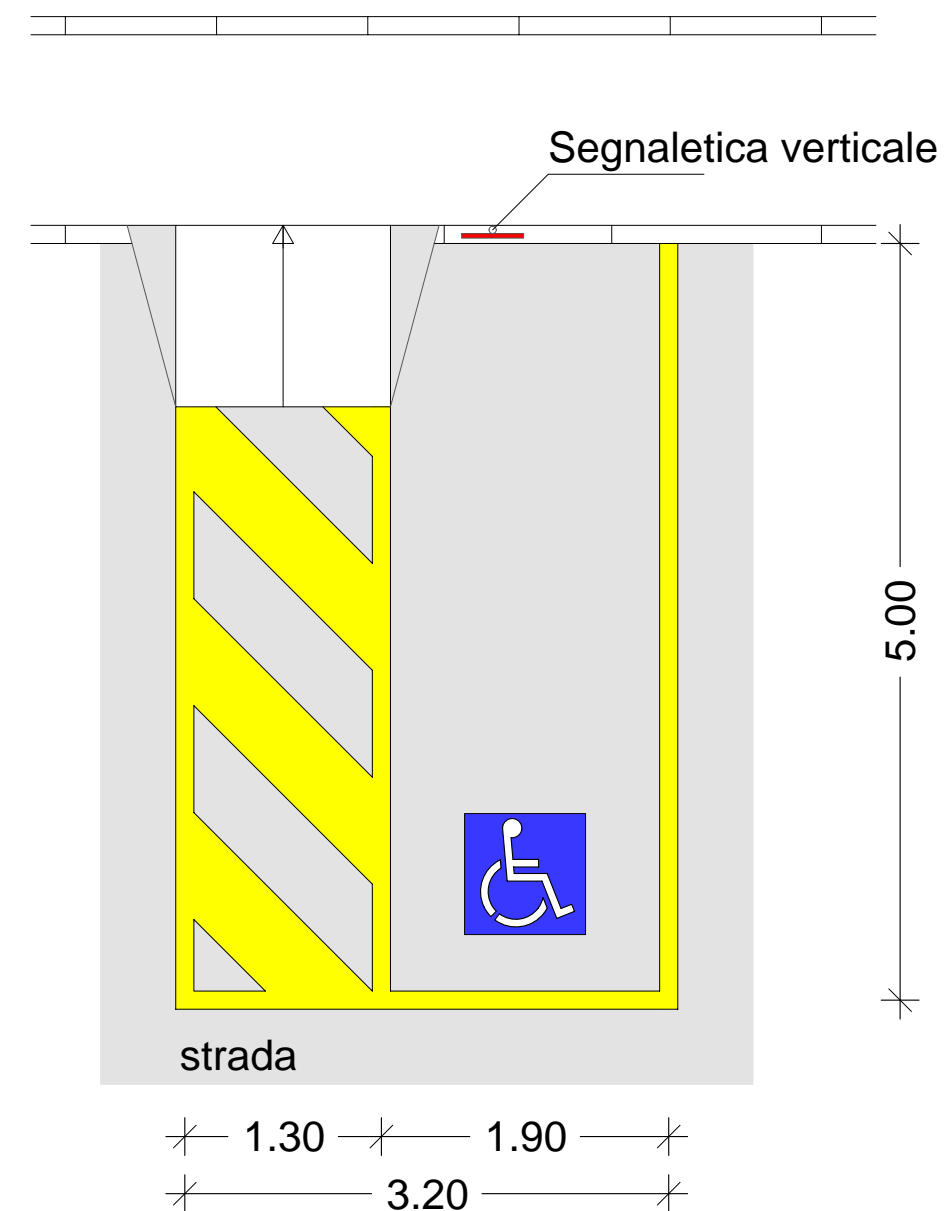


La segnaletica verticale dovrà essere collocata ad una altezza da sotto il cartello non inferiore a cm. 210 da terra.

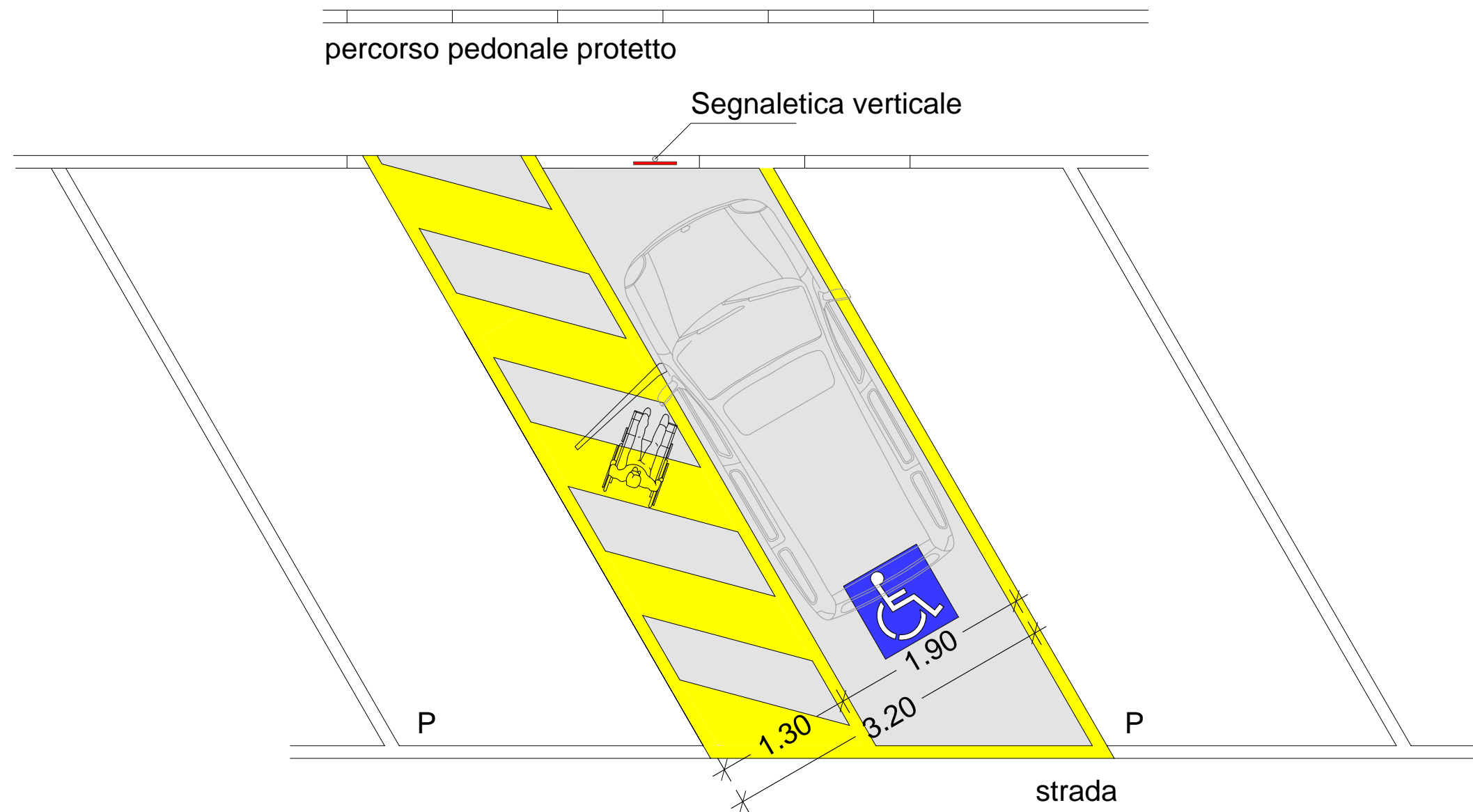
Il modello di segnale stradale deve avere le caratteristiche previste dal Ministero dei Lavori Pubblici con la Circolare n. 1270 del 20.6.79.



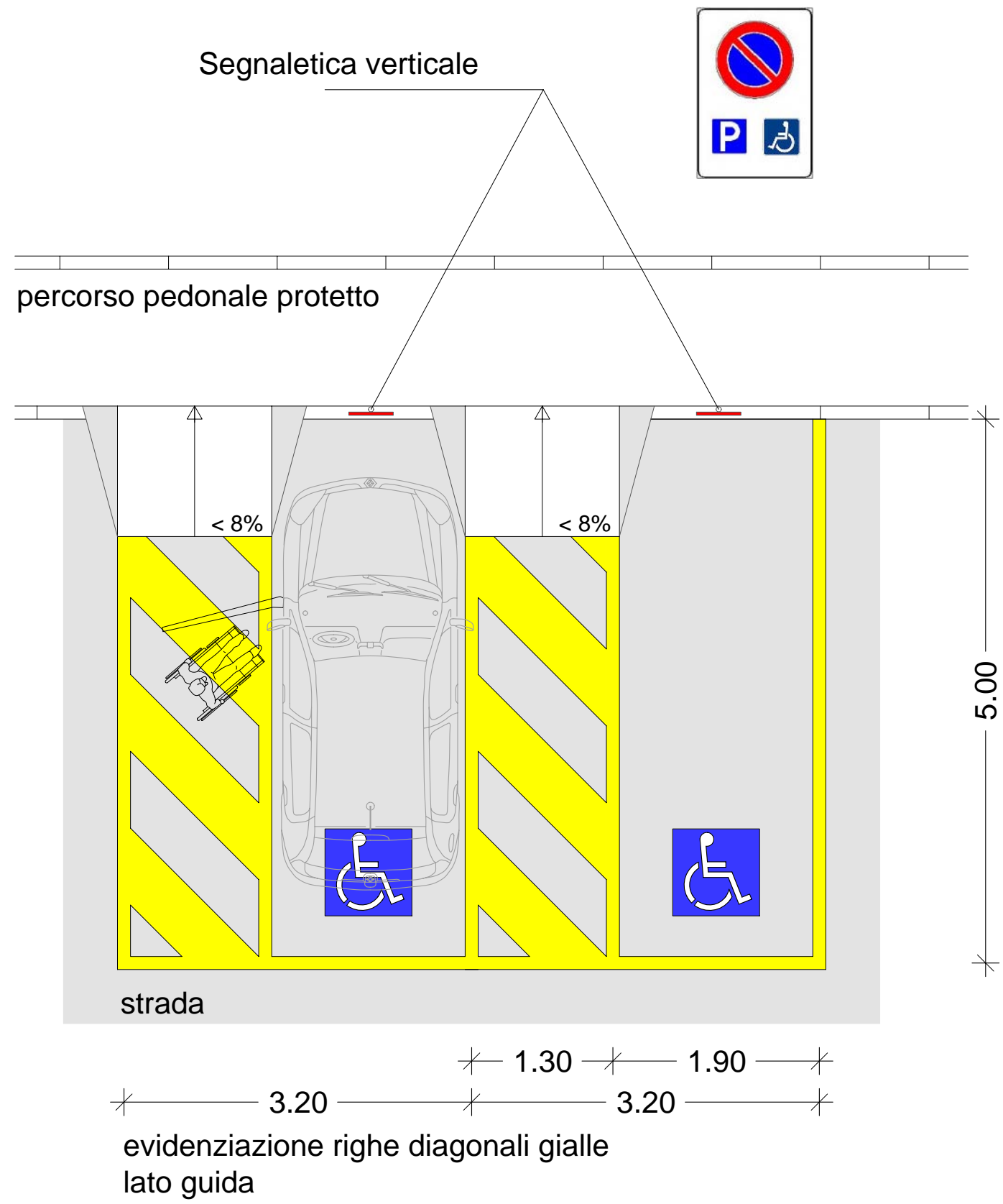
evidenziazione righe diagonali gialle lato guida

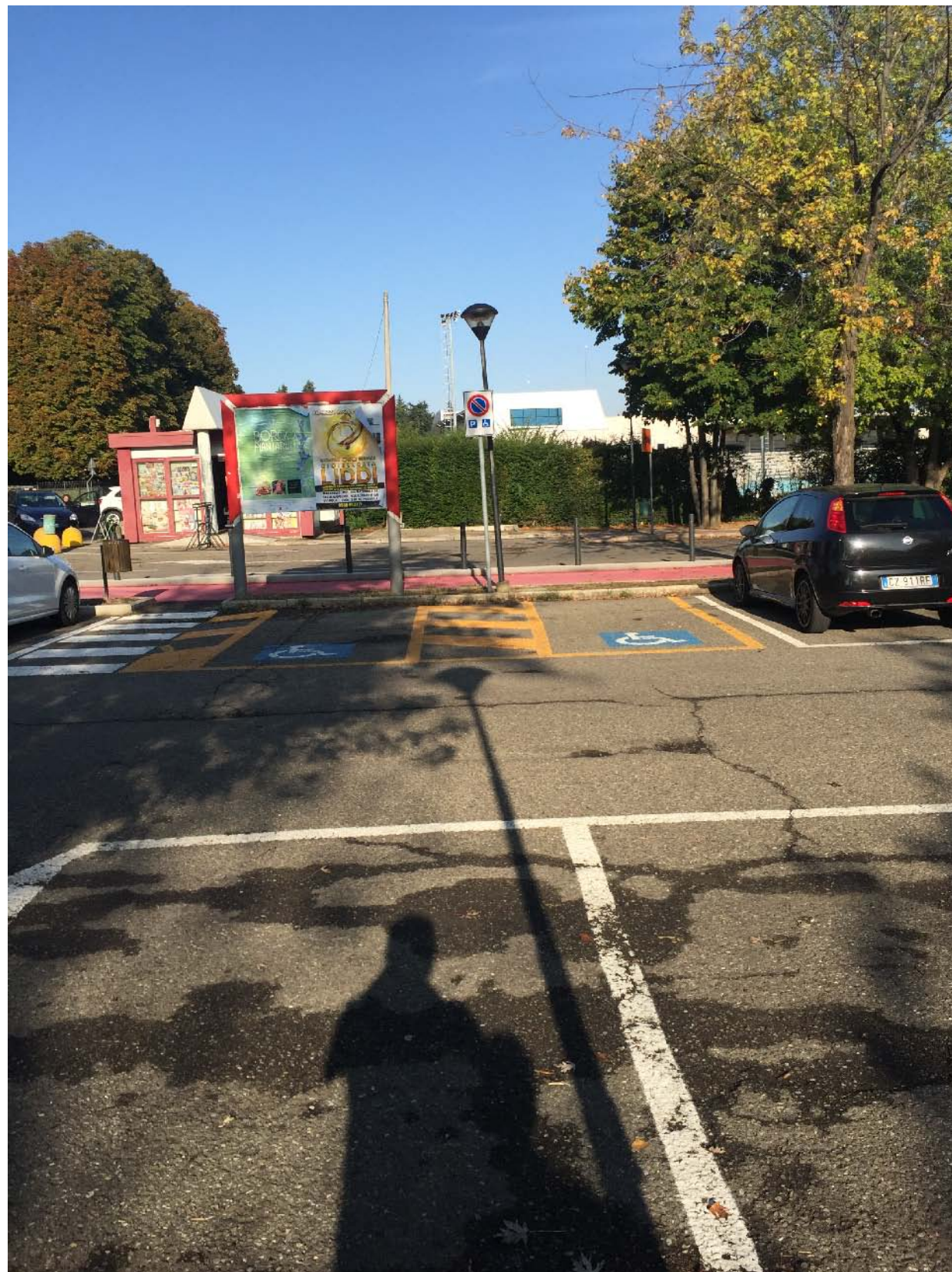


Parcheggio a spina di pesce



Il simbolo riprodotto sull'area occupata dal veicolo non dovrà avere una dimensione inferiore a cm. 60x60. Nella scelta del simbolo spesso trovano applicazione due versioni, una approvata in sede internazionale ed allegata al D.P.R. 384/78 art.2 (figura e bordo bianco con fondo azzurro) ed una approvata con la Circolare n.1270/79 e successivamente richiamata con il Decreto n.1176/79 (figura nera in campo giallo).

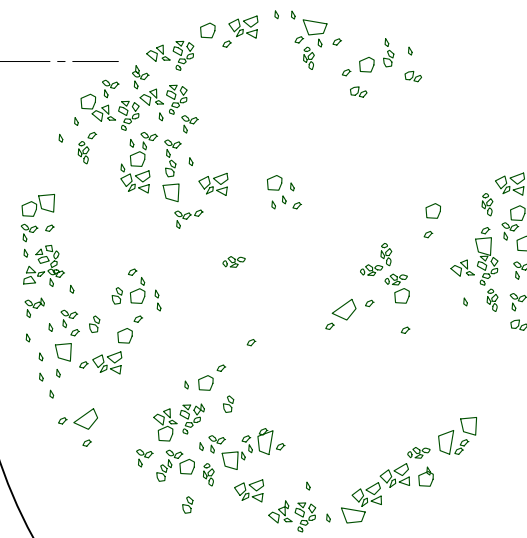




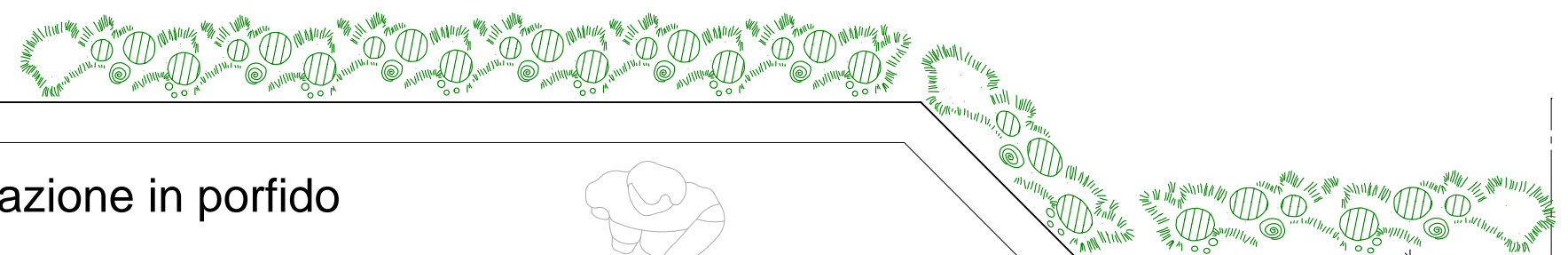
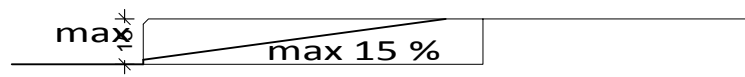
Parcheeggio scuola a. Ferrari - stato di fatto - posti auto per disabili



Parcheeggio scuola a. Ferrari - progetto - posti auto per disabili lo spazio di manovra permette di accedere direttamente al percorso pedonale dalla parte opposta dell'aiuola. con questa soluzione il disabile non è costretto a percorrere parte del parcheggio esponendosi al pericolo delle vettura in manovra.



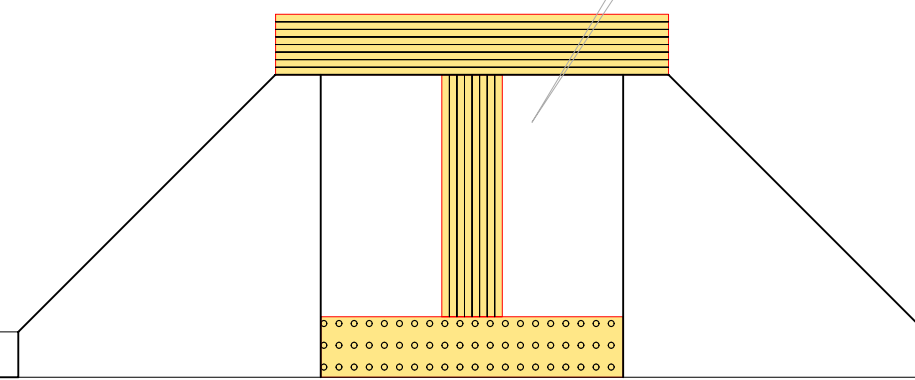
lo scivolo di raccordo tra il livello stradale e il marciapiede è ammesso con pendenza massima del 15%



pavimentazione in porfido

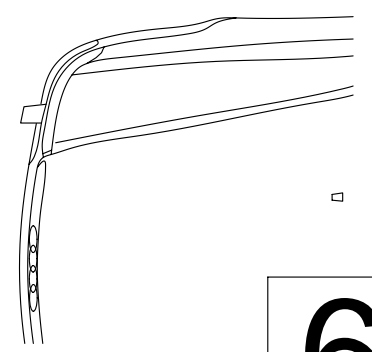
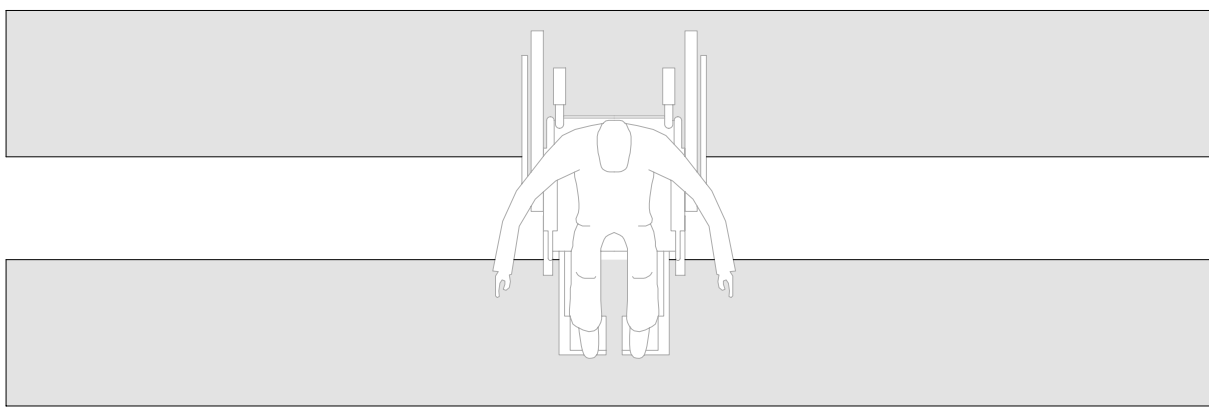
Ringhiera

cordolo



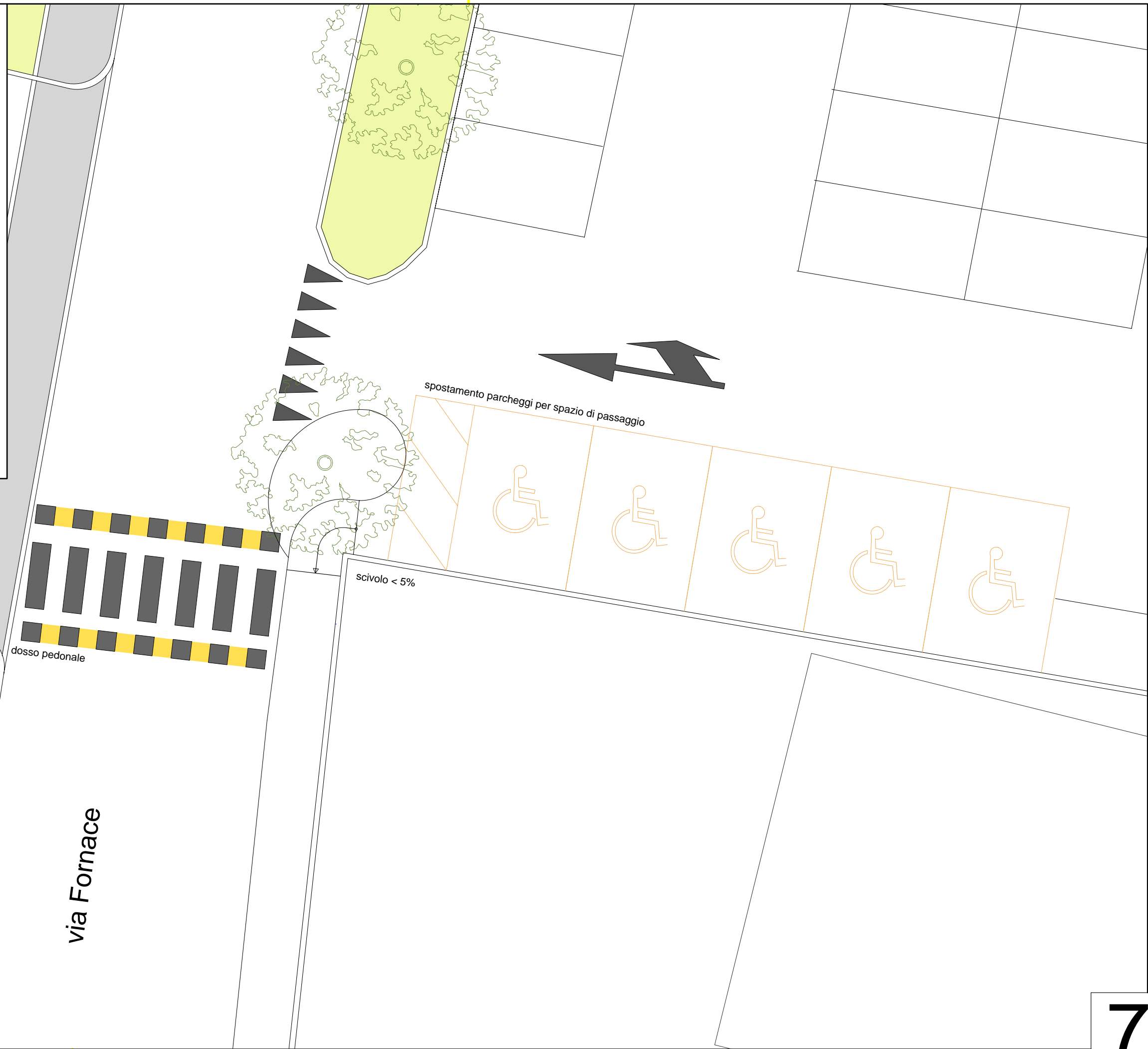
1.20

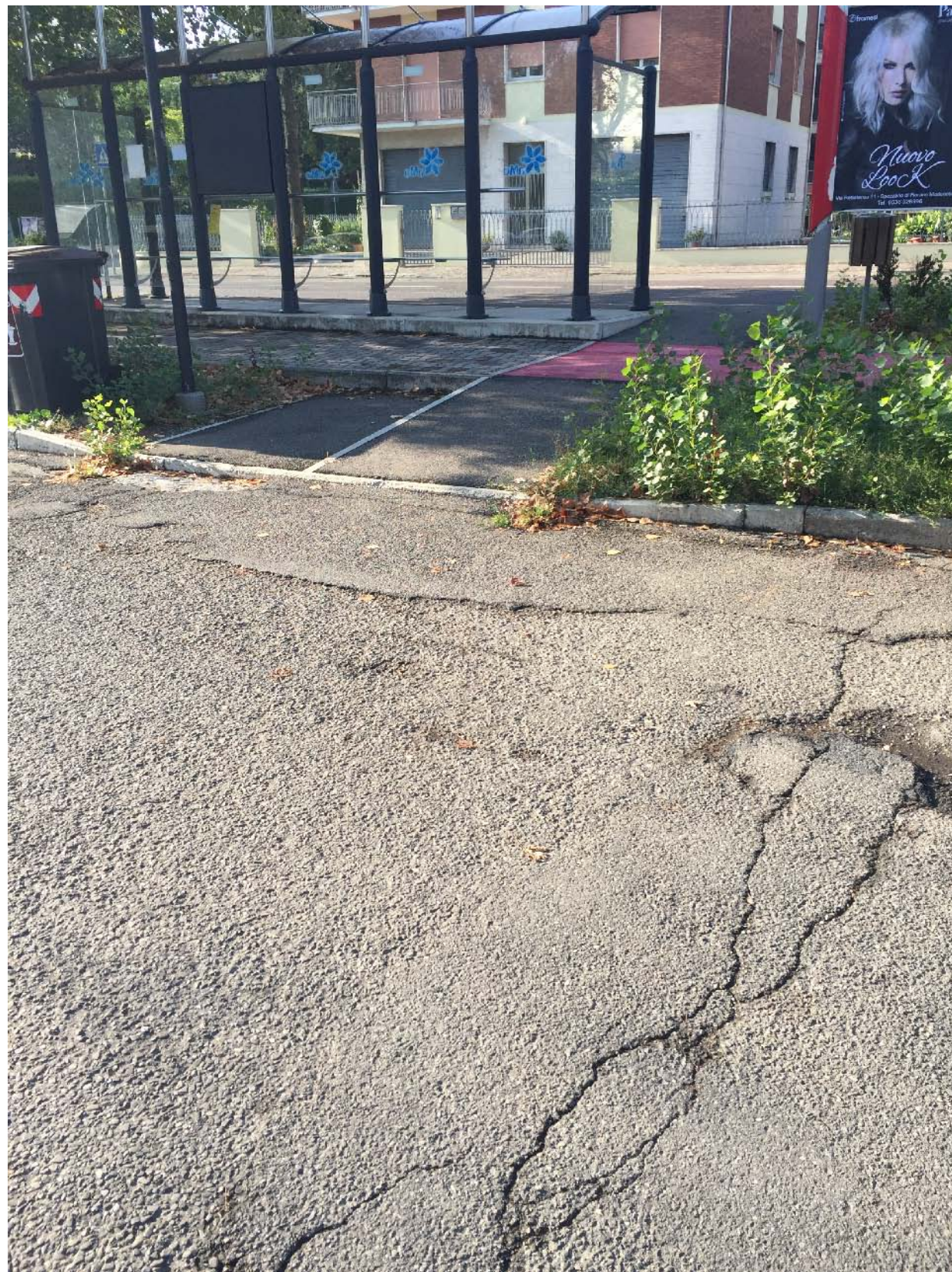
1.50





parcheggio via Fornace





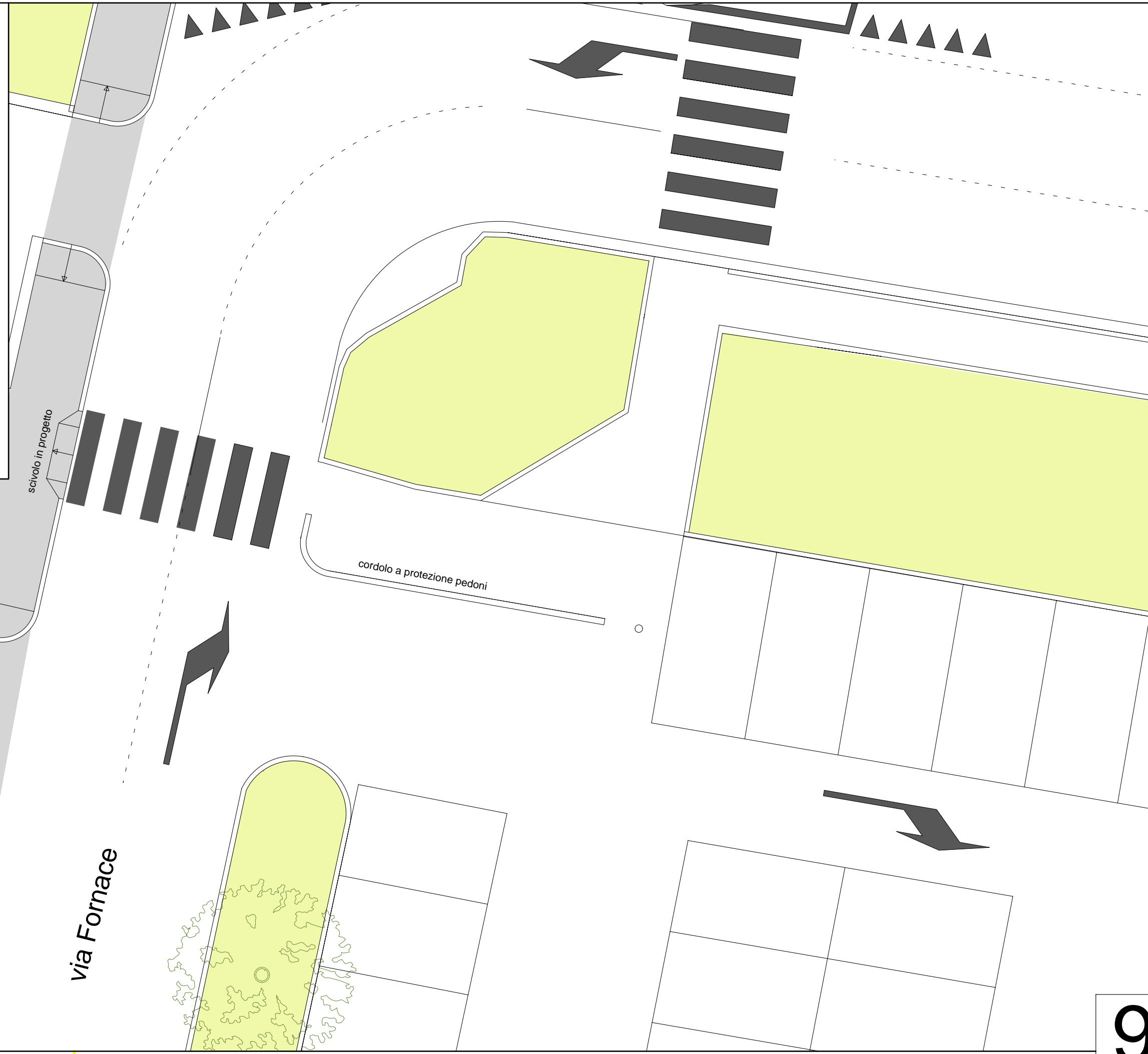
Piazza scuola A. Ferrari - stato di fatto accesso al pedonale e fermata Bus di via Claudia



Piazza scuola A. Ferrari - progetto - realizzazione segnaletica orizzontale. il pedone accedendo al parcheggio ha la precedenza rispetto alle vetture senza segnaletica l'automobilista non percepisce il percorso pedonale



parcheeggio via Fornace incrocio via Verga

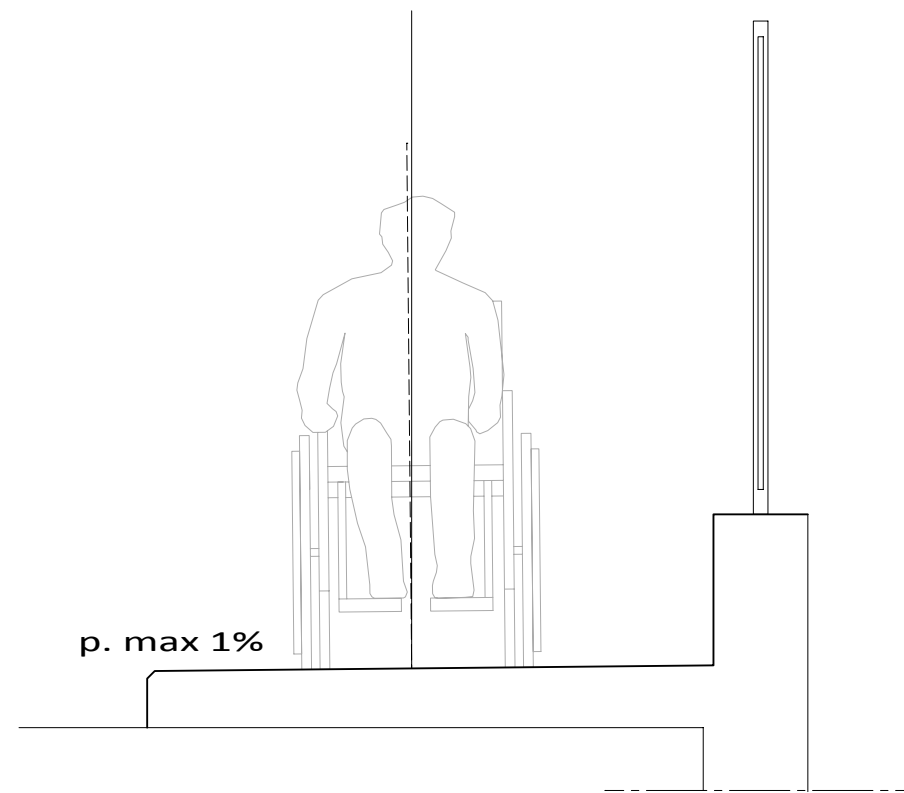
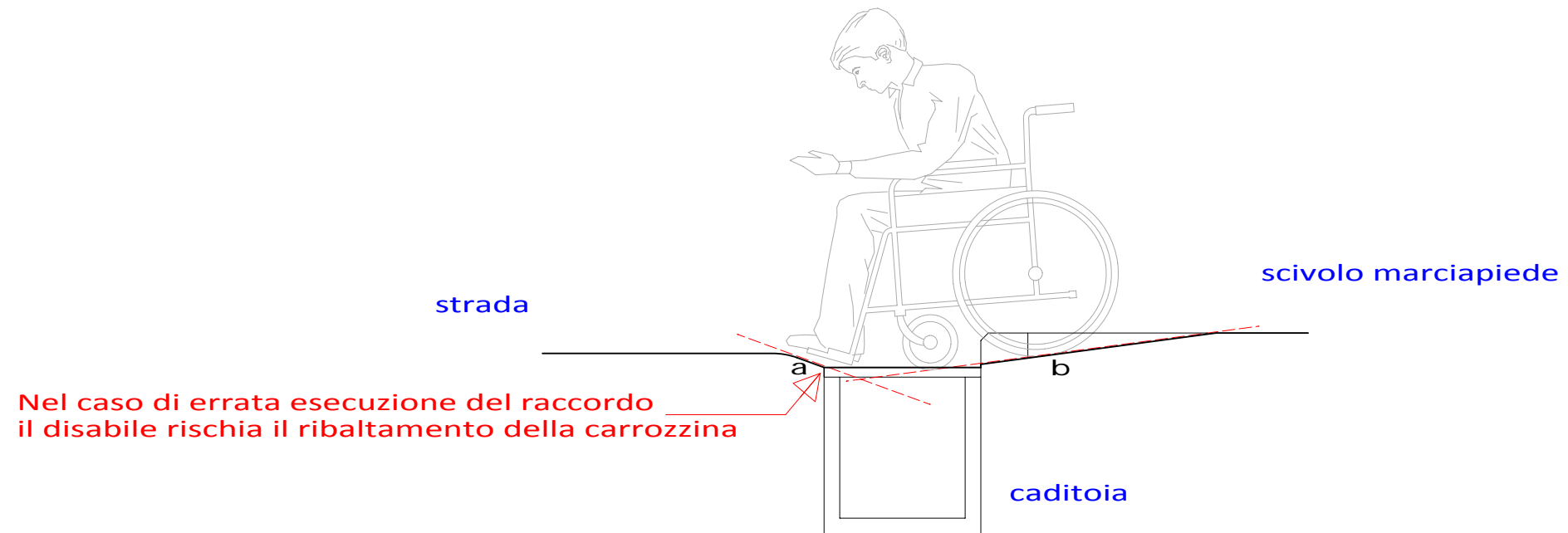


scivolo in progetto

cordolo a protezione pedoni

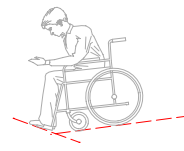
Via Fornace

La contropendenza di raccordo tra due percorsi in pendenza, marciapiede e strada,
deve essere inferiore al 22% della somma delle due inclinazioni rispetto al piano orizzontale
 $a+b < 22\%$

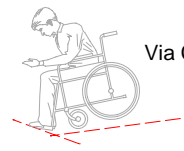




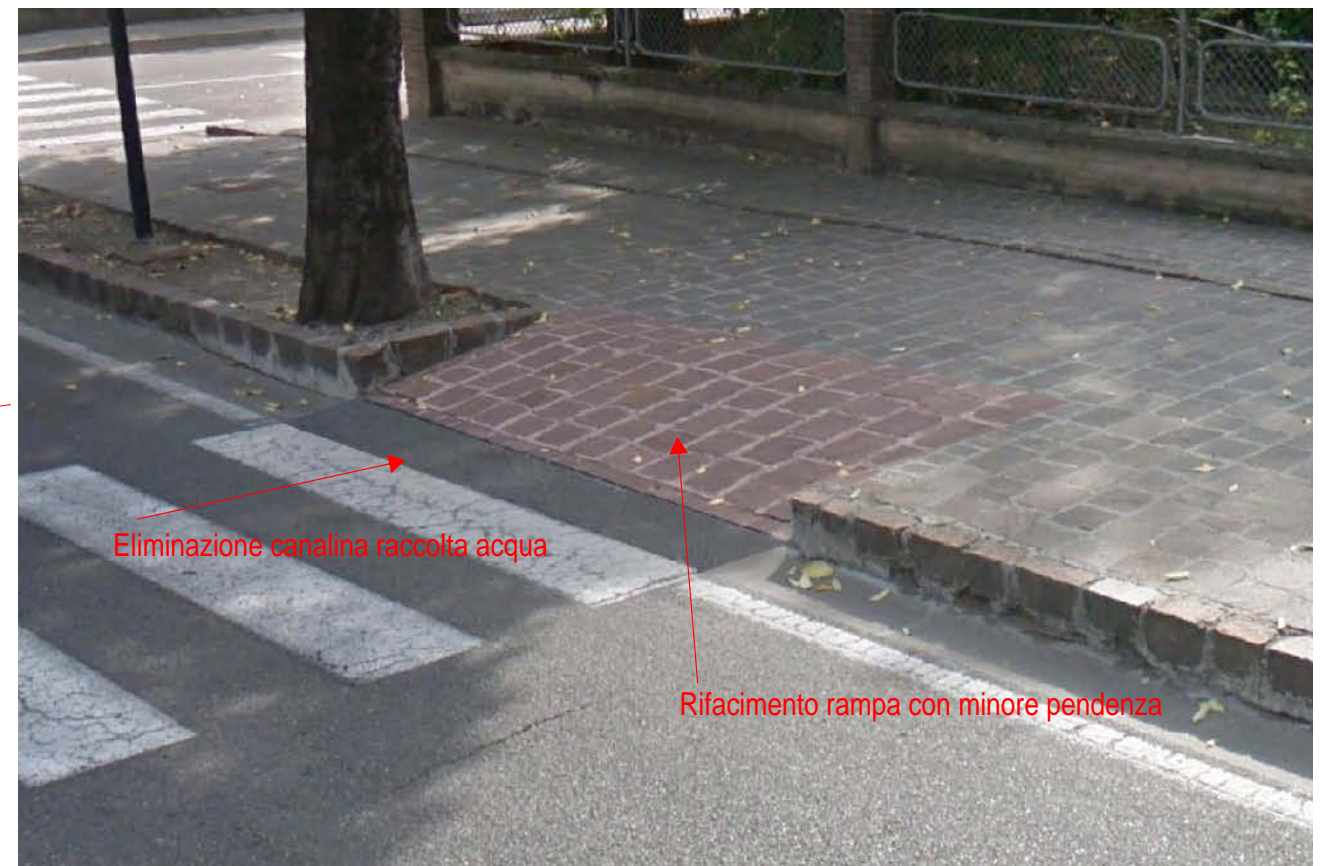
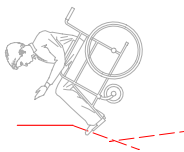
Via Claudia incrocio via Carducci - stato di fatto



Via Claudia incrocio via Carducci - stato di fatto



Via Claudia incrocio via Carducci - progetto - Eliminazione canalina di raccolta acqua in corrispondenza dell'attraversamento.

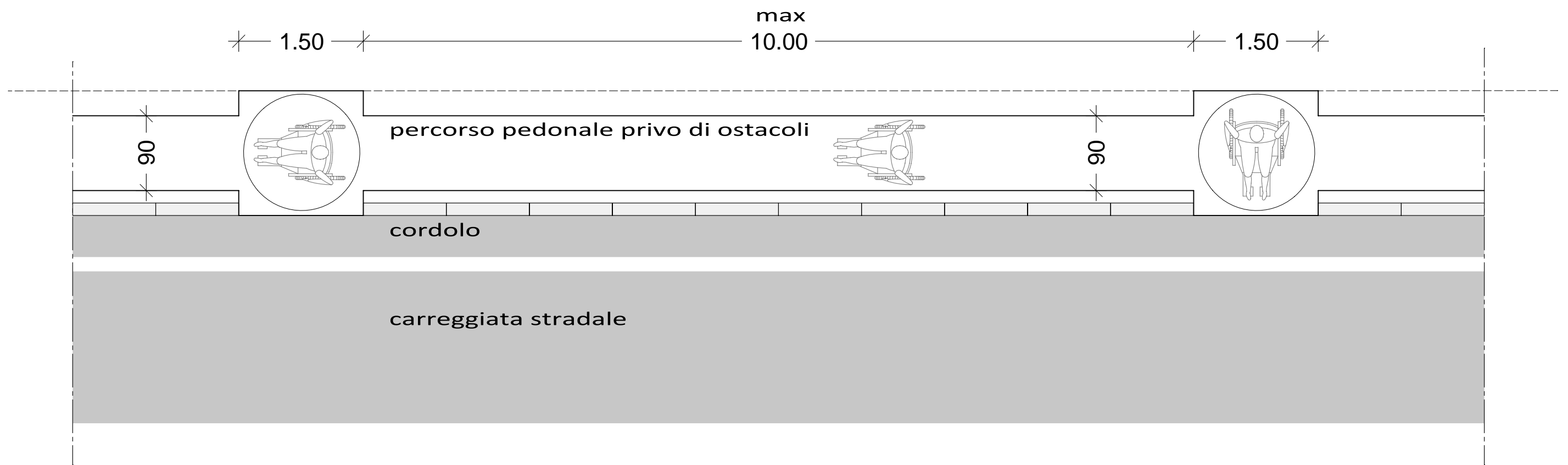


Via Claudia incrocio via Carducci - progetto - Eliminazione canalina di raccolta acqua rifacimento rampa diminuendo pendenza

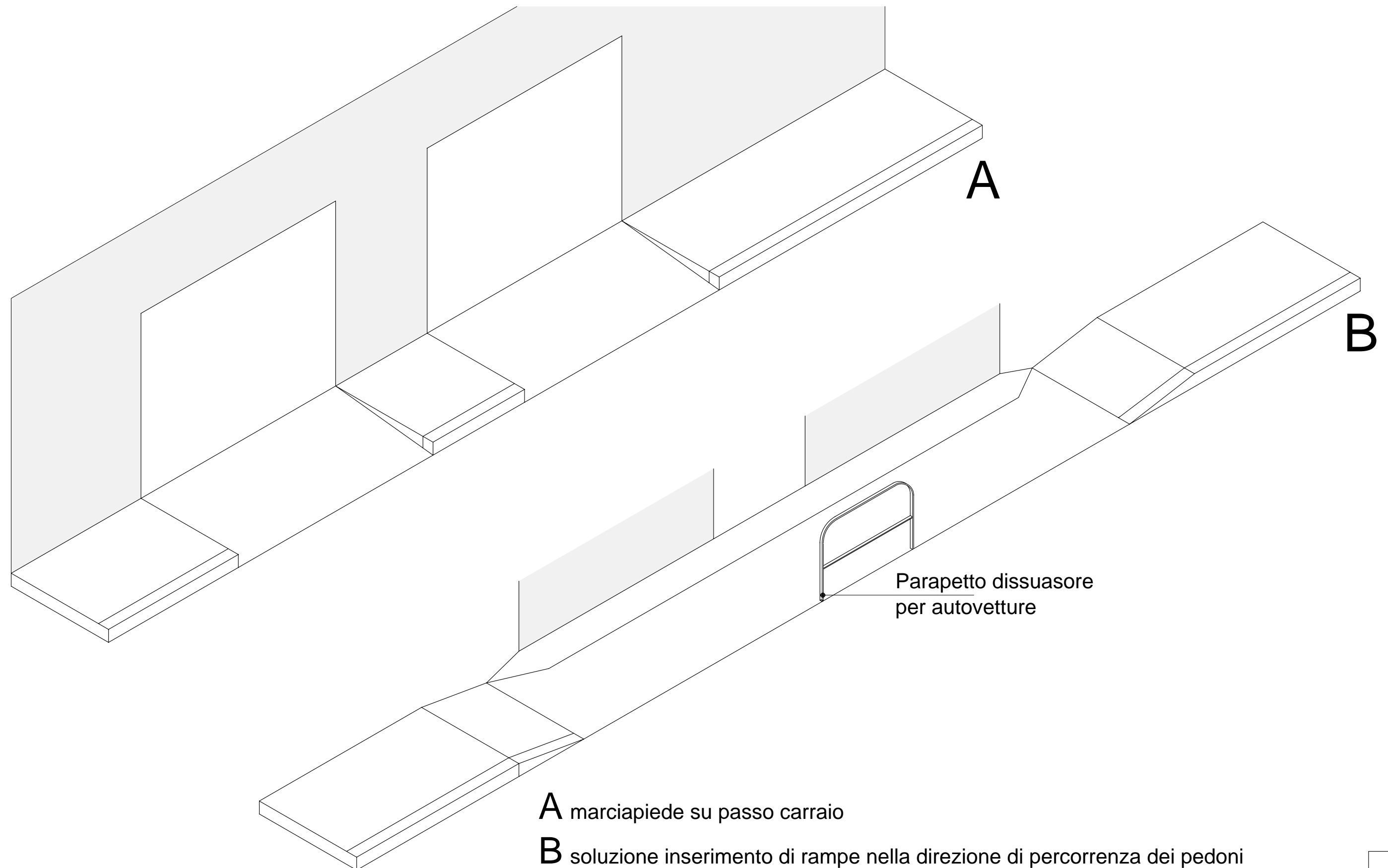


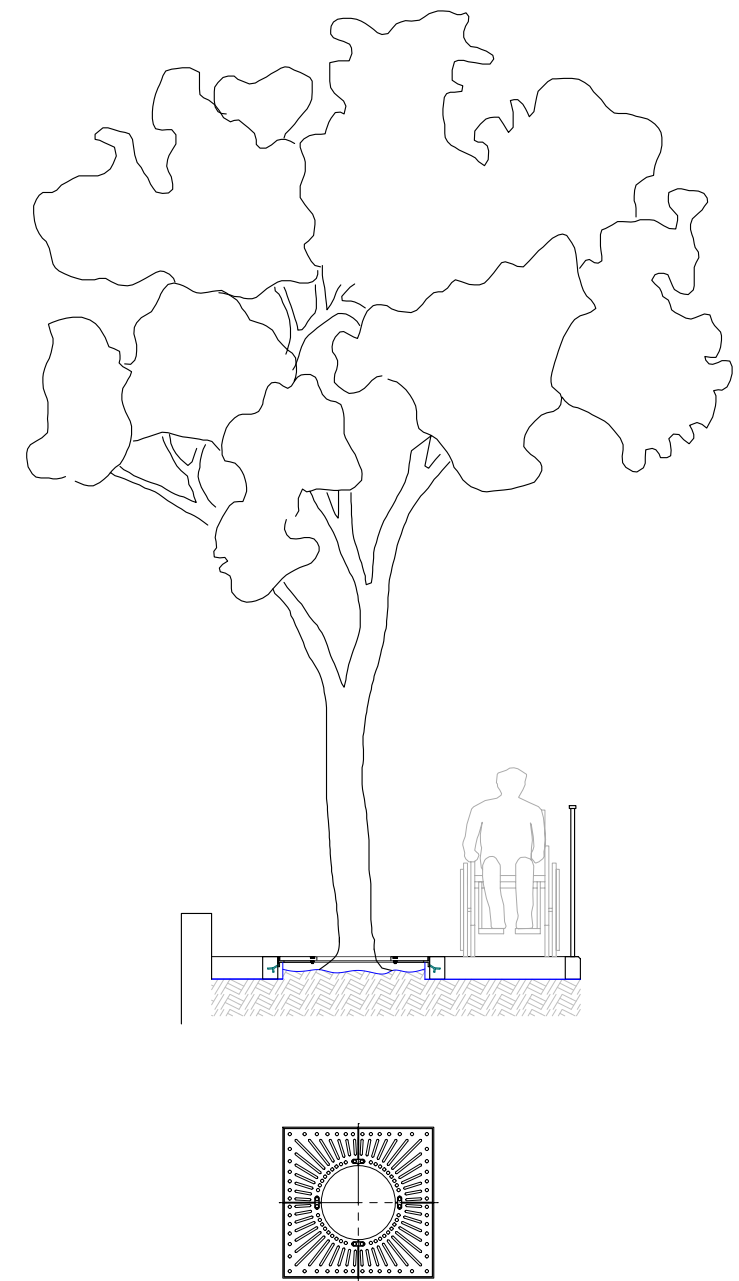
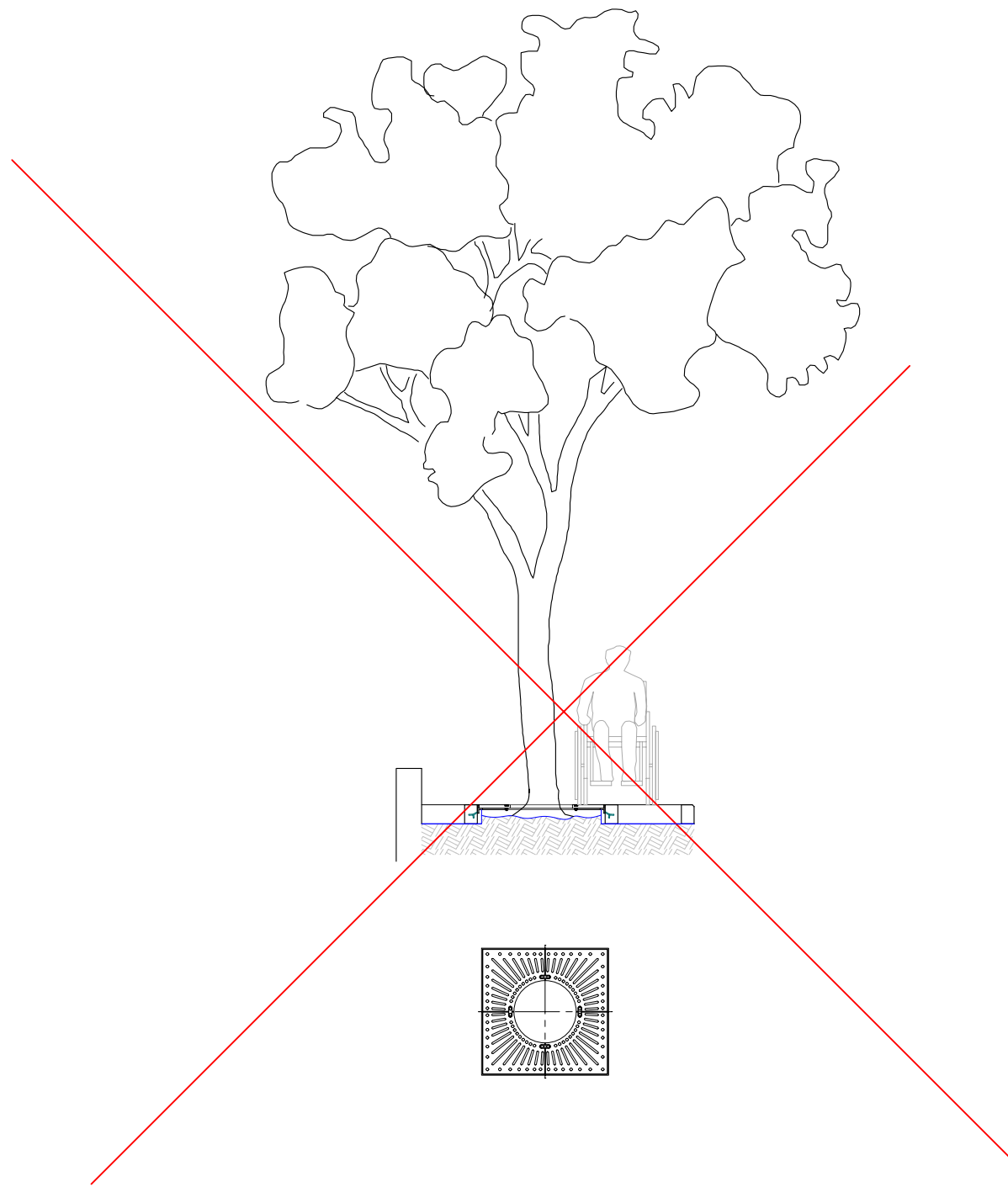
Via Claudia civ.185 - Stato di fatto

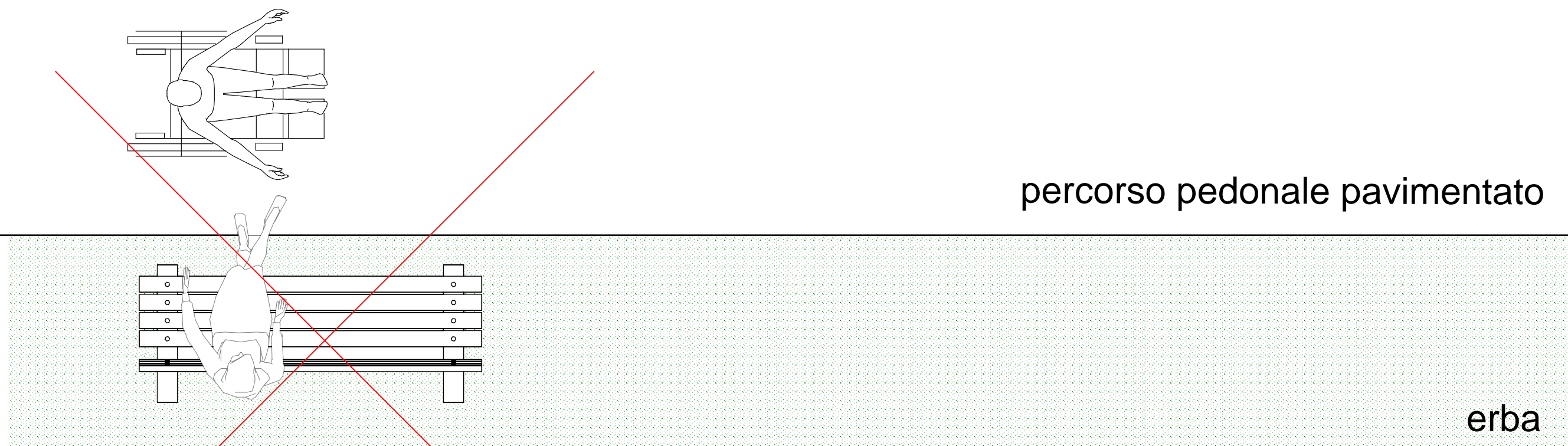
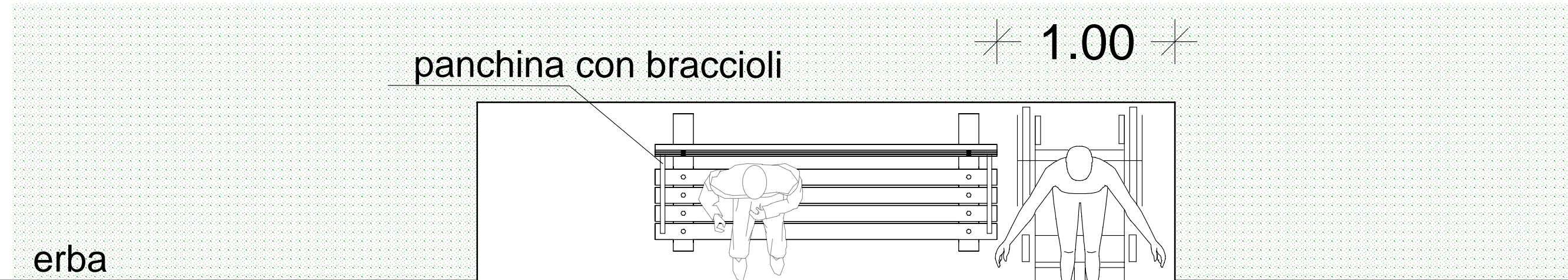




La continuità di un percorso è requisito fondamentale all'agevole fruizione della città, da parte dei pedoni, ancor più spingendo un passeggiatore, trainando una valigia. Tuttavia le variazioni di quota sono inevitabili con la presenza dei passi carrai.

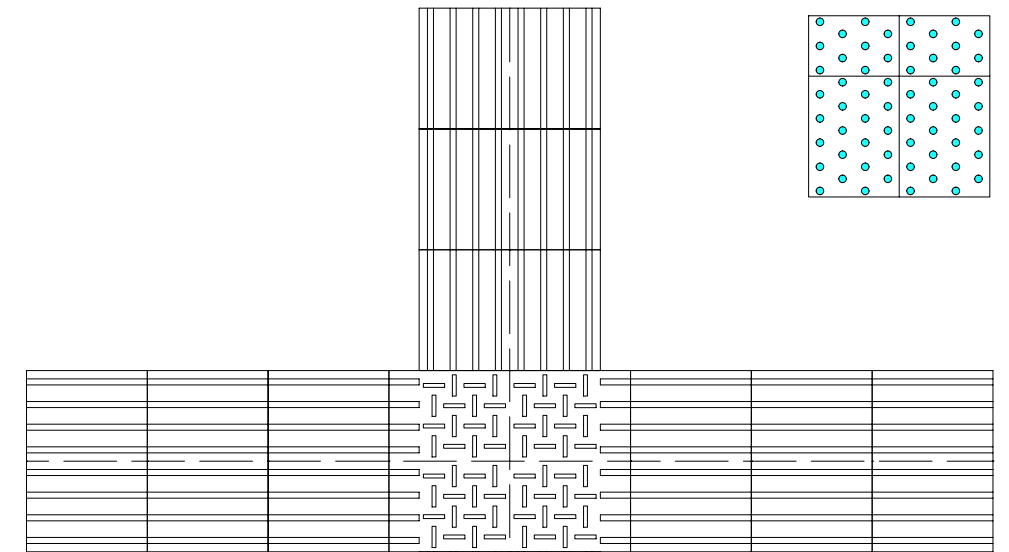
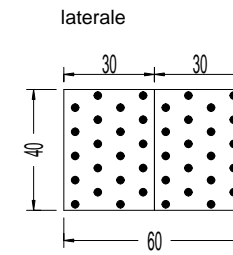
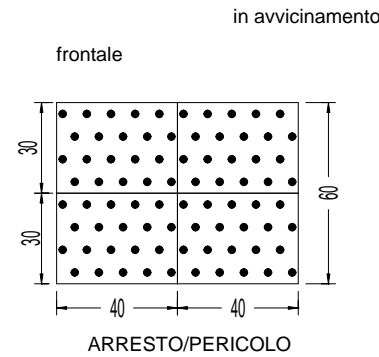
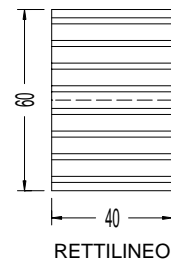




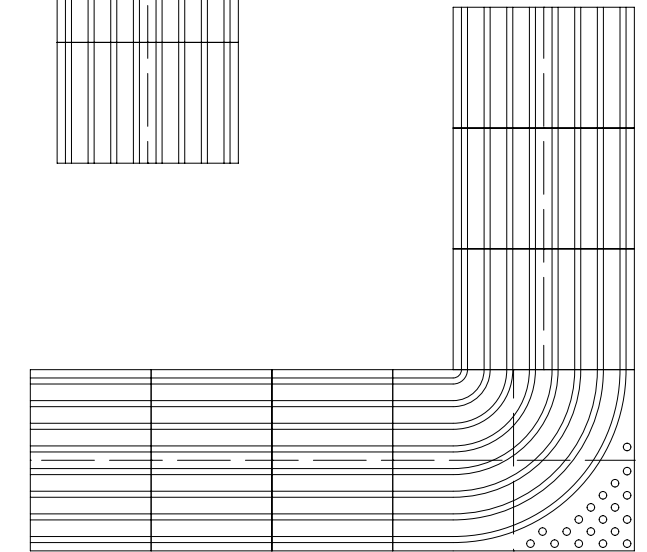
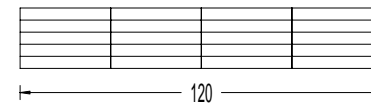
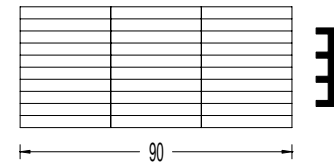
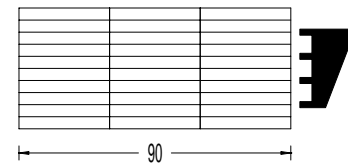
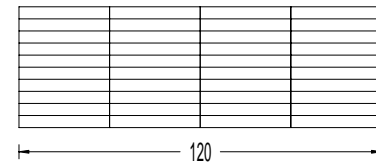
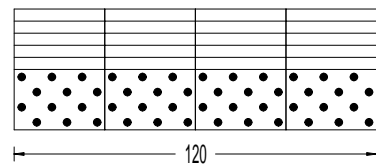
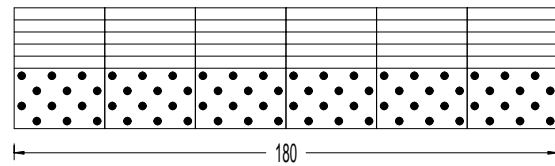
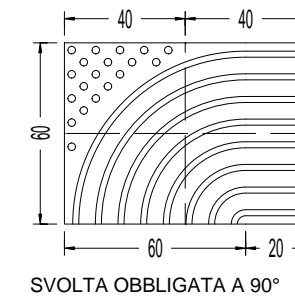
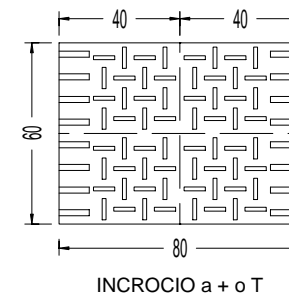
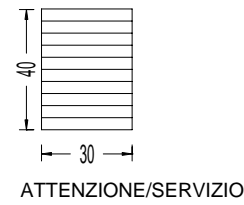
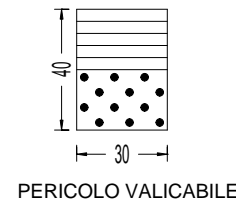


Legenda Codici LOGES-VET-EVOLUTION

Codici di 1^ LIVELLO

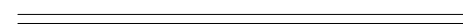


Codici di 2^ LIVELLO



Simboli generici

GUIDA NATURALE



TAG-RFG




Legenda Codici TAVOLE TATTILI

 MTP Mappa Tattile a Parete

 MTB Mappa Tattile di Binario

 MTW Mappa Tattile Bagno

 MTL Mappa Tattile su Leggio

 MTA Mappa Tattile Ascensore

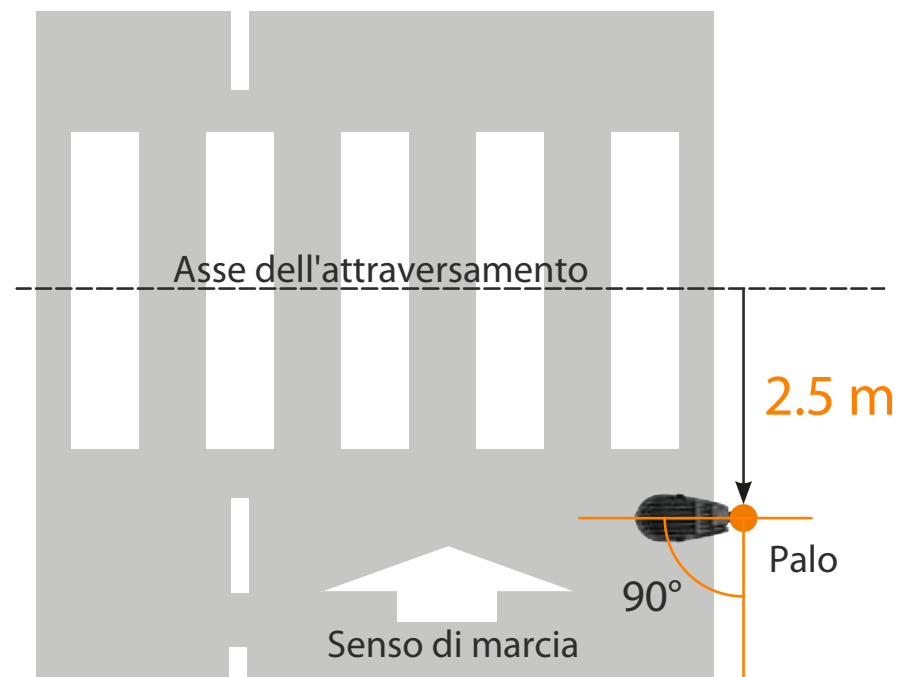
 TU Targa direzione uscita

 TD Targa destinazione

 TC Targhetta su corrimano

 TUL Targa dir. uscita su leggio

Schema illuminazione attraversamenti pedonali



La sicurezza del pedone si può ottenere soltanto illuminando sia il piano verticale che il piano orizzontale.

- **Altezza palo: 6m**
- **Posizionamento lampade:** disassamento rispetto all'asse dell'attraversamento di **2.5m** per senso di marcia, anticipando l'attraversamento. Dal punto di vista del guidatore, il palo deve essere **2.5m** prima dell'asse dell'attraversamento.
- **Distanza frontale fra le lampade:** massimo 15m, ottimale 10m.

